



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio I – Politiche del Personale e Affari Generali

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che l'art. 127, comma 5, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, come modificato dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, prevede che al personale della qualifica di maestro direttore del ruolo del maestro direttore dei ruoli della banda musicale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è attribuito uno scatto convenzionale al compimento di sette anni di effettivo servizio nel ruolo;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6 del citato art. 127, lo scatto convenzionale è attribuito al personale che, nel triennio precedente, non abbia riportato una sanzione disciplinare pari o più grave della sanzione pecuniaria e non sia stato sospeso cautelarmente dal servizio, rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per i delitti di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, ovvero sottoposto a procedimento disciplinare per l'applicazione di una sanzione disciplinare pari o più grave della sanzione pecuniaria. In caso di proscioglimento, l'attribuzione dello scatto convenzionale avviene anche con effetto retroattivo;

CONSIDERATO che il Maestro Direttore DI MARTILE Donato ha maturato il requisito d'anzianità richiesto dal citato art. 127, comma 5, per l'attribuzione dello scatto convenzionale previsto a seguito di sette anni di effettivo servizio nel ruolo;

RILEVATO che, sulla base dell'istruttoria effettuata, non è emerso, nei confronti del predetto dipendente, alcuno dei motivi ostativi indicati dal comma 6 del citato art. 127 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 127, comma 5, al Maestro Direttore DI MARTILE Donato, nato il 25 luglio 1974, è attribuito, a far data dal 3 aprile 2024, lo scatto convenzionale previsto a seguito del compimento di sette anni di effettivo servizio nel ruolo.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno per l'apposizione del visto e alla Direzione Centrale per la Programmazione e gli Affari Economici e Finanziari per i provvedimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente, secondo quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica o di piena conoscenza.

IL DIRETTORE CENTRALE
De Luca